

# COMUNE DI CASARZA LIGURE

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PERIODO: 2022 – 2024.

### INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento Unico di Programmazione** (D.U.P.) le caratteristiche di un'organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti.

Il Documento Unico di Programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica (SeS) e Sezione operativa (SeO):

- la prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze correnti;
- la seconda sezione (**SeO**) riprende le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa.

Per quanto riguarda il contenuto, la prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'Ente con direttive e vincoli imposti dal governo nazionale, l'andamento demografico della popolazione, la realtà economico – sociale del territorio locale. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e di investimento.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si muove nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendendo le

risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

La seconda parte riguarda le azioni che l'Ente intende intraprendere per calibrare in un'ottica più operativa le decisioni strategiche.

A tale proposito si precisa la nona modifica all'impianto normativo della Contabilità armonizzata degli Enti Locali, ovvero il D.lgs. 118/2011, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 agosto 2018 pubblicato sulla G.U. del 13/09/2018 ha apportato alcune importanti modifiche al principio contabile applicato 4/1 concernente la programmazione di bilancio. Le più importanti riguardano il Documento Unico di Programmazione, (D.U.P.), che deve contenere al suo interno tutti gli altri documenti di programmazione dell'Ente che, qualora non oggetto di specifica approvazione, vengono qui approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si tratta in particolare:

- del Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (art. 21 D.lgs. 50/2016 e Decreto Ministero Interno n. 14 del 16/01/2018)
- del Programma biennale di forniture e servizi art. 21 D.lgs. 50/2016 e Decreto Ministero Interno n. 14 del 16/01/2018,
- del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 comma 1 del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008),

Tali documenti costituiscono la seconda parte della Sezione Operativa

Il programma degli incarichi di collaborazione autonoma, previsto dall' art. 3, comma 55 della L. 244/2007 non è oggetto di apposita deliberazione in quanto il limite per gli incarichi è fissato in bilancio ed è pari ad euro 2.500,00 per l'anno 2022.

E' quindi completata la riforma che pone il DUP al centro dell'intera programmazione dell'attività dell'Ente.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS) –PRIMA PARTE – CONDIZIONI ESTERNE**

La scelta degli obiettivi dell'Ente è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal Governo, e valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo nazionale per il medesimo arco di tempo. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

**Documento di Economia e Finanza (DEF):** il DEF è proposto dal Governo e approvato dal Parlamento. Riporta gli obiettivi di politica economica del paese,

le stime sull'andamento delle finanze pubbliche e dell'economia nazionale e le riforme che il governo intende attuare. Il Def è suddiviso in tre parti: il Programma di stabilità, la sezione di Analisi e tendenze della finanza pubblica e il Programma nazionale di riforma.

Il Programma di stabilità deve essere sottoposto alle autorità dell'Unione europea in base a quanto stabilito dal Patto di stabilità e crescita, ed evidenziare eventuali scostamenti dal precedente Programma. La sezione di Analisi e tendenze della finanza pubblica riporta l'analisi e le previsioni per le finanze pubbliche e il Programma nazionale di riforma deve indicare le riforme che il paese intende attuare

La Nota di aggiornamento al DEF, presentata in autunno, rivede le previsioni economiche e di finanza pubblica contenute nel Documento di economia e finanza di aprile, per adeguarle ai mutamenti nel frattempo intervenuti negli andamenti economici e finanziari.

La nota di aggiornamento del DEF è il passo preliminare del ciclo di bilancio, che presuppone la presentazione da parte del governo del disegno di legge di bilancio che poi dovrà essere approvato dal Parlamento.

### **Valutazione socio-economica del territorio**

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale.

Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale.

## **POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA**

### **Il fattore demografico**

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano l'Ente. La composizione demografica locale mostra tendenze che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti i (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale (censimento generale della popolazione 2011) 6.759

### Movimento demografico

<u>Popolazione</u>	<u>Al 01/01/2020: 6800</u>	<u>Al 01/01/2021 : 6814</u>	
<u>Nati nell'anno</u>	<u>Al 31/12/2020: 39</u>	<u>Al 31/12/2021: 42</u>	
<u>Deceduti nell'anno</u>	<u>Al 31/12/2020: 86</u>	<u>Al 31/12/2021: 63</u>	
<u>Saldo naturale</u>	<u>-47</u>	<u>-21</u>	
<u>Immigrati nell'anno</u>	<u>Al 31/12/2020: 272</u>	<u>Al 31/12/2021: 305</u>	
<u>Emigrati nell'anno</u>	<u>Al 31/12/2020: 211</u>	<u>Al 31/12/2021: 302</u>	
<u>Saldo migratorio</u>	<u>Al 31/12/2020: 61</u>	<u>Al 31/12/2021: 3</u>	
<u>Popolazione</u>	<u>Al 31/12/2020: 6814</u>	<u>Al 31/12/2021: 6796</u>	

### Popolazione suddivisa per sesso

	al 31/12/2020	Al 31/12/2021
Maschi	3365	3354
Femmine	3449	3442

### **Composizione popolazione per età**

	al 31/12/2020	al 31/12/2021
Prescolare (0-6 anni).....	360	338
Scuola dell'obbligo (7-16 anni).....	665	674
Forza lavoro prima occupazione (17-29 anni) .....	778	778
Adulta (30-65 anni) .....	3470	3452
Senile (oltre 65 anni).....	1541	1554

### **Aggregazioni familiari**

Nuclei familiari	3115	3109
Comunità/Convivenze	4	3

## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

### **La centralità del territorio**

Secondo l'Ordinamento degli enti locali, spettano all'Ente tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

L'Ente, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite all'Ente.

**Territorio** (ambiente geografico)

**Estensione geografica kmq 2.763**

### **Risorse idriche**

Laghi n. 0  
Torrenti n. 3

### **Strade**

Statali Km 10  
Provinciali Km 7  
Comunali Km 81  
Vicinali Km 5  
Autostrade Km 3

### **Pianificazione territoriale**

Per governare il proprio territorio l'Ente dispone di un proprio Piano Urbanistico Comunale adottato e approvato e di un Regolamento Edilizio Comunale

### **STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia a quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica.

Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti:

- la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per l'Ente;
- la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle che seguono mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quinquennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dall'ente locale.

### **Servizi al cittadino**

	(Trend storico e programmazione)				
	2019	2020	2021	2022	2023
Asili nido					
Scuole materne					
Scuole elementari	n. 1				
Posti	n. 150	n.150	n. 150	n. 150	n. 150
Scuole medie	n. 1				
Posti	n. 245	n.245	n. 245	n. 245	n. 245
Strutture per anziani n. 1					
Posti	n. 16	n. 16	n. 16	n. 16	n. 16

Per quanto riguarda la Scuola materna e l'asilo Nido nel Comune è presente dal 1952 l'Asilo Parrocchiale paritario "Sorelle Berisso" che rappresenta un punto di riferimento per le famiglie casarzesi e che ha mantenuto negli anni standard di qualità da mantenere

l'accreditamento regionale. Il Comune ha approvato con lo stesso apposita Convenzione di gestione, ai sensi del T.u.e,l ed eroga un contributo di € 125.000,00 per anno scolastico.

### Ciclo ecologico

	2019	2020	2021	2022	2023
Rete fognaria nera in Km	35	35	35	35	35
Rete Acquedotto in Km	45	45	45	45	45
Aree verdi, parchi, giardini:					
n.	4	4	4	4	4
hq.	2	2	2	2	2
Raccolta rifiuti indiff.in tonn.	1069	803,44	1000	1000	1000

Servizio di raccolta differenziata: SI

Il Comune, a partire da aprile 2018, ha potenziato il servizio di raccolta differenziata mediante l'introduzione di un sistema di raccolta rifiuti con l'ausilio di isole di prossimità posizionate in vari punti del territorio comunale, presso le aree condominiali o aree pubbliche limitrofe. La definizione di tale progetto si ritiene sia, a tutti gli effetti, un investimento con impatto positivo sia economico che culturale per la cittadinanza oltre ad aver consentito al Comune il raggiungimento di quelle percentuali di riciclaggio, previste dalla L.R. 20/2015 al 65% con due anni di anticipo rispetto alla scadenza del 2020.

Percentuale nell'anno 2021: 71 % (presunta in attesa ultime elaborazioni)

## ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

### Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori.

Il settore primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli;

Il settore secondario congloba ogni attività industriale;

Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio al settore primario e al secondario.

### Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come in quelle a carattere comunitario.

Il governo e la *governance* territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale.

Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Il Comune di Casarza Ligure è da anni demograficamente in crescita. Sulla riva sinistra del Torrente Petronio si è sviluppata negli anni una zona industriale.

Inoltre, sono attivi diversi agriturismi e bed & breakfast per coloro che oltre al mare, peraltro vicino, desiderano anche la tranquillità dell'entroterra.

#### Vincoli di finanza pubblica

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, commi da 819 a 826, sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte dagli enti locali da circa un ventennio.

A partire dall'esercizio 2019, in attuazione di quanto previsto dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e 101/2018, gli enti locali possono utilizzare sia il Fondo Pluriennale Vincolato che l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Il vincolo di bilancio coinciderà quindi con gli equilibri finanziari disciplinati dall'armonizzazione contabile e desunti dal prospetto di cui dall'allegato 10 al D.lgs. 118/2011 e allegato al rendiconto dell'esercizio di riferimento.

	2016	2017	2018	2019	2020
Raggiungimento obiettivo vincolo finanza pubblica	SI	SI	SI	SI	SI

### **SEZIONE STRATEGICA (SeS) –SECONDA PARTE – CONDIZIONI INTERNE**

La seconda parte della sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite anche tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica.

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione.

Questa pianificazione, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti.

La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio.

#### LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2021-2026

Il Sindaco del Comune di Casarza Ligure, Dott. Giovanni Stagnaro, è stato di nuovo proclamato eletto alla carica il 4/10/2021 ed ha presentato al Consiglio Comunale le linee programmatiche del proprio mandato nella seduta n.37 del 20/10/2021.

E' al suo secondo mandato amministrativo.

L'Amministrazione ha presentato la Relazione di inizio mandato ai sensi del D.lvo 06/9/2011 n 149.

Il programma amministrativo del Sindaco rappresenta il punto di partenza per la pianificazione dell'azione amministrativa del periodo di mandato.

Le Linee Programmatiche sono il documento di indirizzo strategico a monte del D.U.P., che sviluppa e concretizza la programmazione di azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato.

Per alcuni obiettivi di carattere politico l'attività avverrà attraverso lo sviluppo di step di avvicinamento che si realizzeranno nel corso dei prossimi anni verso il futuro assetto territoriale. Per gli altri obiettivi, invece, le azioni sono sviluppate annualmente.

Gli obiettivi annuali e pluriennali di sviluppo del programma sono individuati nella sezione operativa .

Il Documento Unico di Programmazione consente di effettuare variazioni che si dovessero rendere necessarie per adeguare la compatibilità fra indirizzi, programmi, obiettivi e risorse. Al contempo, il Documento Unico di Programmazione è a sua volta suscettibile di possibili variazioni soprattutto in relazione a variabili esterne quali, ad esempio, indirizzi definiti in sede di programmazione del Governo Centrale o regionale.

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato:

- Tributi e politica tributaria;
- Tariffe e politica tariffaria;
- Spesa corrente;
- Struttura organizzativa e gestione delle risorse umane.

### TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica è intervenuta con la L. 160/2019, (legge di bilancio 2020) che ha unificato le componenti IMU-TASI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) abolendo, a partire dal 1/01/2020, quest'ultima ad eccezione delle disposizioni relative alla componente relativa alla tassa sui rifiuti. Le componenti IMU e TASI sono confluite quindi in un'unica imposta denominata Imposta Municipale Propria, (IMU) disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della L. 160/2019

Nel triennio oggetto del presente Documento resta determinante l'obiettivo del recupero e della lotta all'evasione fiscale perseguita negli ultimi anni con l'incremento di una unità di personale all'Ufficio Tributi e il potenziamento della attività accertativa con lo strumento dell'Accertamento esecutivo e ed il potenziamento della notificazione da parte del servizio di polizia locale e della riscossione coattiva.

La L. 145/2018 non ha prorogato il blocco delle tariffe e dei tributi degli enti locali.

### TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

#### **Servizi erogati e costo per il cittadino**

Il sistema tariffario, diversamente da quello tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo,

garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.



I principali servizi offerti al cittadino sono:

Refezione scolastica

Trasporto scolastico

Pasti a domicilio

Assistenza domiciliare

Utilizzo spazi e impianti pubblici

Per i servizi in essere, è volontà dell'amministrazione di mantenere pressoché inalterate le tariffe attualmente in vigore, privilegiando la logica della prevenzione e della promozione del benessere.

A Ottobre 2021 è cessata la convenzione per il servizio associato di Polizia Locale con il Comune di Chiavari e la responsabilità del Servizio è stata affidata al Commissario di P.L già dipendente comunale.

Il Comune di Casarza Ligure gestisce, quale comune capofila, con i Comuni di Moneglia e Castiglione Chiavarese lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP).

### SPESA CORRENTE

Il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente (in termini di servizi erogati) è identificato come "spesa corrente".

Si tratta di risorse che saranno impegnate per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, oneri straordinari e/o residuali della gestione di parte corrente.

Ai fini di una corretta programmazione, risulta determinante conoscere il grado di rigidità del bilancio al fine di assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote di risorse.

Nell'esame del grado di rigidità strutturale, assume rilevanza il costo del personale, il grado di indebitamento a medio e lungo termine, e l'incidenza del debito stesso sul volume complessivo delle entrate correnti.

L'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente è attualmente al 25,95% anno precedente 27,44% ) mentre l'incidenza dell'indebitamento (capitale + interessi) sulle entrate correnti è del 8,08% per l'anno 2021, ( anno precedente 9,31%)

Nell'ambito dell'attività di programmazione della spesa, dovranno essere rispettati tutti i vincoli previsti dall'amministrazione centrale mediante l'attuazione di politiche di "*Spending Review*" e di riduzione dei costi dell'apparato amministrativo compreso, da ultimo, quello previsto dai commi 512 e seguenti dell'art. 1 della L. 208/2015, per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività che non può superare, a partire dal 2019, il 50% della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico relativa al triennio 2013 -2015 al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip Spa o altri soggetti aggregatori.

Di fronte alle continue diminuzioni di risorse disponibili per i comuni, la scelta deve essere come fare meglio con meno, percorrendo la strada dell'innovazione, per risparmiare senza tagliare i servizi operando secondo la metodologia della *Spending Review*, volta a riequilibrare la spesa comunale verso i settori di intervento ritenuti prioritari.

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE

## RISORSE UMANE

Sempre facendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni e con i vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti nell'ultimo decennio dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale ed sulla possibilità di effettuare assunzioni di nuovo personale in base fabbisogno di personale e al turn-over. Quest'ultimo spesso limitato ad una sola percentuale sul totale del personale andato in quiescenza insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa .

L'attuale struttura organizzativa dell'Ente a seguito dello scioglimento della Convenzione della gestione associata del servizio di Polizia Locale è suddivisa in 7 Aree :

- \*Area Tecnica: Lavori Pubblici – Patrimonio- Servizi Urbanistica -Edilizia Privata – Protezione civile ;
- \*Area Igiene e decoro urbano, cultura, turismo e supporto gare;
- \*Area Ambiente Servizi Cimiteriali ( coperta ad interim dal Responsabile dell'Area igiene);
- \*Area Economico – Finanziaria -Tributi (coperta ad interim dal Responsabile dell'Area Amministrativa )
- \*Area Demografica: Servizi Elettorale, Statistica, Protocollo, Attività Produttive e Commerciali – S.U.A.P.;
- \*Area Amministrativa –Personale - Socio Assistenziale e Pubblica Istruzione;
- \*Area Polizia locale.

L'organizzazione ha come principali finalità:

- rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità della struttura;
- assicurare il miglioramento e la razionalizzazione della struttura organizzativa con l'obiettivo di supportare l'azione amministrativa con maggiore efficacia;
- implementare una organizzazione effettivamente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità;
- trasparenza delle azioni amministrative e semplificazione dei procedimenti;
- contenimento dei costi (in particolare quelli relativi al mantenimento e al funzionamento delle strutture);
- assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della quantità e qualità delle prestazioni;
- assicurare la più ampia responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, garantendo una corretta applicazione degli strumenti di pesatura e valorizzazione della performance già adottati dall'Ente;
- valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
- assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nella formazione e nell'avanzamento professionale di carriera.

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dai propri dipendenti.

Purtroppo, negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della stessa.

Le stringenti limitazioni in materia di assunzione previste dalla vigente normativa rendono molto difficile la funzione di programmazione. L'Amministrazione, fin dall'inizio del proprio mandato, continua nell'impegno del rispetto dei limiti di spesa, come sfidante per una gestione delle risorse umane improntata alla dinamicità, flessibilità e miglioramento qualitativo del lavoro dei dipendenti e, quindi, della qualità dei servizi erogati alla comunità. E' necessaria una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie, sempre più ridotte, risorse umane, sull'ascolto delle persone, sulla motivazione e sul riallineamento delle competenze alle nuove istanze e richieste del contesto.

La composizione del personale al 31/12/2021 era la seguente:

Qualifica funzionale	<i>In servizio</i>
Categoria D	10 (di cui due in aspettativa non retribuita Art 110 del Tuel per svolgimento incarico dirigenziale presso altro Ente e 1 in comando in uscita al 100 % presso altro Comune )
Categoria C	12
Categoria B	6
Categoria A	0
<hr/>	
TOTALE	28

Nella seconda parte della Sezione operativa si evidenzia il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale.

#### ORGANISMI GESTIONALI E PARTECIPATI

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 in data 12 dicembre 2021, il Comune di Casarza Ligure ha proceduto ad una ricognizione delle proprie società partecipate, al fine di verificarne la legittimità del loro mantenimento alla luce dell'art. 3 comma 27 e 28 della Legge 244/2007 e dell'art. 1 commi 611 e 612 della L. 190/2014. Il Comune di Casarza Ligure e' in attesa per quanto riguarda l'unica società partecipata - TERRE DI PORTOFINO - Sistema Turistico Locale - S.c. a r.l. partecipazione 0,46% della conclusione della procedura di liquidazione volontaria

Per le bassissime percentuali di partecipazione l'Ente non è tenuto alla predisposizione del Bilancio consolidato.

## **SEZIONE OPERATIVA (SeO) - PRIMA PARTE - VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI**

La sezione operativa si apre con l'analisi delle Entrate e con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello

massimo di aggregazione delle entrate è il Titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Nella sezione strategica (SeS), sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe.

Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'Ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie.

Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

Sono messi in risalto anche i dati delle entrate in conto capitale costituite dagli proventi da pratiche edilizie "c.d Oneri di urbanizzazione" e dai contributi in c/capitale.

In particolare trattasi di contributi provenienti dalla Amministrazione regionale (progetti connessi al PSR 2014/2020) e dalla Amministrazione statale in relazione a specifici Decreti del Ministero dell'interno e , a partire da quest'anno, per la partecipazione ai PNRR.

Non vi sono previsioni di indebitamento per l'anno 2022 né per i successivi.

## ENTRATE TRIBUTARIE

Il Comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali l'IMU, la TARI, l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro dell'Ente sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Tuttavia l'Amministrazione che si orienta sempre verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, si è impegnata a cercare di alleggerire la pressione fiscale sui cittadini. Già dal 2016 i cittadini di Casarza Ligure possessori di un immobile dato in uso gratuito al figlio o al genitore ivi residenti hanno una riduzione di imposta in quanto è stata approvata un'aliquota IMU minore sulle abitazioni in comodato gratuito pari al 8,95 per mille.

Si è voluto venire incontro quindi a quei cittadini che hanno la proprietà di più unità abitative oltre a quella di abitazione principale ma che la cedono in comodato gratuito ai figli rinunciando quindi ad una logica di profitto.

Inoltre è al vaglio dell'Amministrazione comunale una rivisitazione dei criteri tecnici di riferimento per la stima delle aree edificabili definiti con deliberazione di Giunta comunale n. 172 del 16/07/2009 e non più aggiornati.

Inoltre esiste la possibilità per i proprietari di immobili di cat. A e relative pertinenze concessi in locazione a soggetti residenti con contratto registrato e stipulato ai sensi degli Accordi Territoriali definiti in sede locale e/o che aderiscono all'Agenzia Sociale per la Casa di avere l'applicazione di una aliquota Imu agevolata pari al 5,83 per mille .

Per le fasce economicamente più deboli l'Ente con il Regolamento della Tari ha già previsto uno stanziamento di bilancio pari a 8.000 per l'esenzione dal pagamento della Tari per i cittadini con reddito Isee fino ad euro 5.000 e una riduzione del 50 % per i soggetti aventi un valore Isee compreso da 5.000 a 7.500 . e determinati requisiti reperibili nell'art 15 del citato Regolamento Tari .

Attraverso una graduale riduzione della spese di gestione e funzionamento della struttura amministrativa come le spese di personale per il ricambio generazionale e le spese per indebitamento (se verrà approvata, con apposito decreto sentita la Conferenza Stato città, la possibilità di rinegoziazione da parte degli enti locali dei mutui con accollo degli stessi da parte dello Stato in base al decreto milleproroghe ( DI 228/2021 convertito con modifiche dalla legge 25/02/2022 n 15 ) si cerca di reperire risorse per la riduzione dei tributi comunali in modo particolare per le fasce di cittadini socialmente ed economicamente più deboli.

Nell'anno 2022 non sono previsti trasferimenti statali come nel 2021 che avevano consentito di mitigare le ripercussioni economiche negative del Covid su famiglie e imprese mediante misure straordinarie volte alla riduzione dei tributi e al finanziamento di specifici interventi .

#### Principali tributi gestiti

IMU	2020	2021	2022	2023	2024
Previsioni	1.880.249,00	1.885.000,00	1.885.000,00	1.885.000,00	1.885.000,00
accertato	1.875.498,72	1.866.759,18			
Incassato	1.798.307,19	1.844.808,51			
TARI					
Previsioni	822.849,64	822.864,64	831.982,00	831.982,00	831.982,00
Accertato	822.849,64	784.760,43			
Incassato	635.933,00	657.952,20			
Add.le com.le	627.000	657.000	627.000	627.000	627.000
Accert Imu e Tasi	60.000	50.000	30.000	20.000	10.000
Accer.ti Tari	5.000,00	5.000	2.000	2.000	2.000

#### TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in c/gestione, cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.

Le indicazioni alla data odierna per i trasferimenti erariali prevedono:

**Fondo di solidarietà comunale (FSC):** L'art. 57 del D.L. 124/2019 convertito in L. 157/2019 interviene sulla disciplina di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale ed in particolare sulle

modalità di distribuzione delle quote destinate a finalità perequative prevedendo anche un aumento progressivo negli anni della percentuale di riparto. Tali percentuali, già fissate al 40% per l'anno 2017 e al 55% per l'anno 2018 sono state portate al 45% per l'anno 2019 allungando fino al 2030 (in luogo dell'esercizio 2021) il periodo di transizione per raggiungere il 100% della perequazione da attuarsi mediante un progressivo aumento della percentuale di riparto nella misure del 5% annuale a partire dal 2020

L'art. 57 comma 1-bis del D.L. 124/2019 convertito in L. 157/2019 incrementa lo stanziamento del FSC

Il trend storico della composizione del fondo risulta la seguente:

<b>Anno 2014</b>	Quota alimentazione al Fondo	€ 599.344,41
	Fondo di solidarietà spettante all'Ente	€ 50.810,53
<b>Anno 2015</b>	Quota alimentazione al Fondo	€ 599.619,27
	Fondo di solidarietà <u>in restituzione</u>	€ 89.493,53
<b>Anno 2016</b>	Quota alimentazione al Fondo	€ 345.069,48
	Fondo di solidarietà spettante all'Ente	€ 119.858,67
<b>Anno 2017</b>	Quota alimentazione al Fondo	€ 351.899,32
	Fondo di solidarietà spettante all'Ente	€ 98.580,45
<b>Anno 2018</b>	Quota alimentazione al Fondo	€ 351.899,32
	Fondo di solidarietà spettante all'Ente	€ 117.480,37
<b>Anno 2019</b>	Quota alimentazione al Fondo	€ 351.899,32
	Fondo di solidarietà spettante all'Ente	€ 117.480,37
<b>Anno 2020</b>	Quota alimentazione al Fondo	€ 351.899,32
	Fondo di solidarietà spettante all'Ente	€ 123.495,32
<b>Anno 2021</b>	Quota alimentazione al Fondo	€ 351.899,32
	Fondo di solidarietà spettante all'Ente	€ 167.968,12
<b>Anno 2022</b>	Quota di alimentazione al Fondo	€ 351.899,32
	Fondo di solidarietà come da dati Finanza locale	€ 171.875,49

In base alla classificazione prevista della contabilità armonizzata e dalla Commissione Arconet il Fondo di solidarietà comunale è da classificare al Titolo I delle Entrate ( imposte, tasse e proventi assimilati) e pertanto a decorrere dal 2022 è stato spostato dal Titolo II al Titolo I delle Entrate correnti.

**Fondo IMU/TASI:** è stato stabilizzato per il triennio 2021 – 2023 dall'art. 1 comma 554 della L. 160/2019 ( legge di bilancio 2020) il contributo ai Comuni nella misura di complessivi 110 milioni di euro. La quota del Comune di Casarza Ligure è € 1.736,49

**Fondo ex AGES:** verrà determinata la decurtazione prevista dal comma 31-sexies dell'art. 7 del D.L. n. 78/2010 (conseguente all'abrogazione del fondo di mobilità dei Segretari comunali e provinciali e contestuale abrogazione dell'obbligo di versamento delle relative somme all'AGES) in base al Decreto del Ministero dell'Interno del 20 febbraio 2013, con il quale sono state stabilite le modalità di calcolo della quota di trasferimenti erariali da decurtare agli enti: anche per il 2022 occorre riferirsi alla situazione della segreteria comunale, convenzionata con i Comuni di Moconesi e Ne e di cui Casarza Ligure è capofila, con rivalsa (in quota parte) sui Comuni convenzionati ai sensi del citato Decreto.

**Compartecipazione dei Comuni al gettito derivante dalla lotta all'evasione dei tributi statali:** prorogata fino all'anno 2021 dall'art. 34 del D.L. 124/2019 la quota del 100% di compartecipazione dei comuni al gettito derivante dalla lotta all'evasione dei tributi statali. Il Comune di Casarza Ligure non ha mai attivato alcun tipo di convenzione con l'Agenzia delle Entrate né intende farlo.

#### Trasferimenti correnti

	2021	2022	2023	2024
Da stato e Amministrazioni Pubbliche	668.657,29	357.155,66	252.204,86	234.204,96

Per l'esercizio 2022:

Non sono previsti trasferimenti dallo Stato per emergenza di COVID-19 a differenza dell'anno 2021 che era stato riconosciuto agli Enti locali apposito Fondo per l'espletamento delle funzioni fondamentali di € 90.000,00

Non sono previsti nel 2022 neppure trasferimenti da Regione Liguria per raccolta rifiuti speciali emergenza COVID-19 stimati per euro 50.000 nel 2021 e non trasferiti.

Nell'anno 2020 erano stati accertati trasferimenti dalla Regione per emergenza covid per euro 43.590,00, da incassare.

#### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini.

Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto e altre entrate minori.

L'Ente, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche.

#### Entrate Extratributarie

	2020	2021	2022	2023
Proventi derivanti gestione beni	227.118,41	296.164,60	296.164,60	296.164,60
Proventi attività repressione irregol. e illeciti	14.801,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Interessi attivi	50,00	100,00	100,00	100,00
Rimborsi e altre entrate correnti	125.406,50	157.242,80	147.942,80	147.942,80

#### ENTRATE IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti in c/capitale sono risorse erogate al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la città metropolitana, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali e i proventi derivanti da oneri di urbanizzazione.

Per quanto riguarda le alienazioni patrimoniali il comma 866 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, del D.L. 135/2018 stabilisce che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- 1) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- 2) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente (spesa prevista a regime e quindi non limitata ad uno o più esercizi);
- 3) siano in regola con gli accantonamenti al FCDE.

Ovviamente la suddetta facoltà può essere esercitata solo al netto della quota prevista dal vigente comma 11 dell'art. 56-bis del D.L. n. 69/2013, che stabilisce che il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali è destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota a spese di investimento.

Infine, gli enti che non hanno approvato il bilancio consolidato 2017 non potranno avvalersi di tale facoltà in quanto non risulta verificata la condizione di cui al punto 1).

Per quanto riguarda invece i proventi permessi di costruire si ricorda che tali risorse possono essere destinate, dal 1° gennaio 2018, esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, a spese di progettazione per opere pubbliche e ad altri interventi elencati dal comma 460 dell'art. 1 della L. 232/2016 come integrato dal comma 1 dell'art. 1-bis del D.L. 148/2017 vale a dire: alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

<b>Previsioni iniziali</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>E. di conto capitale:</b>		<b>9.024.570,00</b>	<b>6.702.996,30</b>	<b>3.245.000,00</b>
Contributi agli investimenti	4.390.000,00	8.959.570,00	6.637.996,30	3.180.000,00
Altre entrate in conto capitale	435.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00



Nella Seconda parte della Sezione operativa il Piano triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00 e indicano, previa attribuzione del codice unico progetto (CUP) i lavori da avviare nella prima annualità per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sul proprio bilancio. Per i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica

### ACCENSIONE DI PRESTITI

Non è previsto per il triennio 2022 -2024 il ricorso all' indebitamento.

Il Comune nell'esercizio 2020 ha contratto mutuo per somme urgenze derivanti dagli eventi atmosferici del 2/10/2020 per € 760.100,00.

Il Comune, presta le seguenti garanzie fidejussorie ordinarie:

Garanzia n. 00000644946  
Soggetto garantito: Polisportiva Casarzese  
Ammontare della garanzia: € 220.000,00  
Data stipula: 31/05/2007  
Esposizione al 31/12/2021: € 20.372,54

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 28/04/2017, immediatamente eseguibile, è stata autorizzata una ulteriore fidejussione ordinaria a favore di Polisportiva Casarzese per un mutuo quinquennale di € 27.000,00 finalizzato alla manutenzione straordinaria del campo da tennis e da calcetto.

Data stipula: 17/10/2017  
Esposizione al 31/12/2021: € 4.852,89

## **SEZIONE OPERATIVA (SeO) - SECONDA PARTE - DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

### PROGRAMMAZIONE PERSONALE

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane.

Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Le stringenti limitazioni in materia di assunzione previste dalla vigente normativa rendono molto difficile la funzione di programmazione. L'Amministrazione fin dall'inizio del proprio mandato, continua nell'impegno a considerare il rispetto dei limiti di spesa, come sfidante per una gestione delle risorse umane improntata alla dinamicità, flessibilità e miglioramento qualitativo del lavoro dei dipendenti e, quindi, dei servizi erogati alla comunità. E' necessaria una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla

valorizzazione delle proprie, sempre più ridotte, risorse umane, sulla motivazione e sul aggiornamento delle competenze alle nuove istanze e richieste del contesto.

A tal proposito, si evidenzia il D.M. 17/04/2020 recante le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni. Il decreto basa il calcolo degli spazi assunzionali sulla quantificazione per ciascun ente del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità. Il meccanismo prevede di utilizzare i dati degli ultimi rendiconti approvati che, a scorrimento, saranno di volta in volta diversi.

Ciò richiede una valutazione dell'organizzazione del personale dell'Ente e una analisi prospettica delle esigenze dell'ente in base alle nuove modalità di gestione dei servizi ed alle competenze richieste al personale dipendente e dei pensionamenti previsti.

Si allega al presente documento il Programma triennale fabbisogno personale 2022/2024. Piano occupazionale 2022 – Allegato 1 – approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16/03/2022

#### PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE (OO.PP.)

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare ai cittadini un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. L'Ente, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso.

Si allega il programma di interventi per il triennio 2022 – 2024 da adottarsi in base al D.M. Infrastrutture n. 14 del 16/01/2018. Allegato 2

Si allegano inoltre a completamento della seconda parte della Sezione Operativa:

Il Programma biennale di forniture e servizi. L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Allegato 3

Il Programma degli incarichi di collaborazione autonoma e per studi ricerca e consulenza non è allegato in quanto l'Ente, nell'ambito del limite finanziario ai predetti incarichi previsto in € 2.500 per l'annualità 2022 valuterà, a seconda delle esigenze contingenti, l'opportunità di affidare incarichi di collaborazione autonoma o per studi, ricerca e/o consulenza purché rientranti nelle attività istituzionali dell'Ente medesimo.

Il Piano delle Alienazioni immobiliari. Allegato 4



**COMUNE DI CASARZA LIGURE**  
Citta' Metropolitana di Genova

COPIA

**Deliberazione della Giunta Comunale**

**N. 46**  
**del 16-03-2022**

**OGGETTO :** Approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale anni 2022/224

L'anno **duemilaventidue**, addì **sedici**, del mese di **marzo**, alle ore **11:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Giovanni Stagnaro	SINDACO	Presente
Mirella Biasotti	VICE SINDACO	Presente
Lorenzo Ara	ASSESSORE	Presente
Marica Casavola	ASSESSORE	Presente
Maurizio Miglietta	ASSESSORE	Presente
Totale		Pr. 5      As. 0

Gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, n.148)

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE** Sabina Desiderato.

Il **SINDACO**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione, ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e succ. modificazioni.

OGGETTO: Approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale anni 2022/224

OGGETTO: Approvazione Piano triennale del Fabbisogno di personale anni 2022/2024

Premesso che:

- l'art 39 comma 1 della Legge n 449/97 dispone che gli organi di vertice delle Amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio;

- l'art 91 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Lee n 68/199;

- l'art 33 del D.lgs 165/2011, come modificato dall'art 16 delle Legge 183/2011, stabilisce che le Pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di procedere annualmente alla rilevazione delle eccedenze di personale ed, in mancanza, non possano procedere ad assunzioni o instaurare rapporti di lavoro, con qualsivoglia tipologia di contratto, a pena di nullità degli atti posti in essere;

- l'art 6 del Dlgs 165/2011, come da ultimo modificato dal D.lvo 75/2017, dispone che le Amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare il piano triennale dei fabbisogni di personale e che, in sede di definizione dello stesso, sono tenute ad indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima dotazione organica;

Dato atto che, con DPCM 08/5/2018 pubblicato sulla G.U n 173/2018, sono state emanate le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche Amministrazioni;

Rilevato che le citate linee guida realizzano il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica quale limite invalicabile per la programmazione degli interventi e che ora tale strumento si sostanzia in un documento flessibile e modulabile a seconda degli obiettivi della C.A., in correlazione al piano delle performance di cui all'art. 10 D.lgs 150/2009, ed avente quale parametro fondamentale il vincolo finanziario, costituito dalla spesa potenziale massima consentita per gli EE.LL. dalle vigenti disposizioni di legge (art 1 c 557 Legge 296/2006);

Dato atto che l'art c 1 comma 557 quater delle legge 296/2006 prevede che, a decorrere dall'anno 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale di fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore (Triennio 2011/2013);

Accertato che le facoltà assunzionali sono definite dal D.L 34/2019 convertito dalla Legge 58/2019 (c.d Decreto Crescita) che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali superando il tradizionale concetto di turn over con il concetto di sostenibilità finanziaria e che all'art 32 c 2 prevede che, a decorrere dalla data individuata da apposito decreto attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per personale dipendente, (al lordo degli oneri riflessi), non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione;

Visto il conseguente Decreto attuativo approvato con DPCM 17/3/2020, pubblicato sulla GU n 108 del 27/4/2020, le cui disposizioni si applicano ai Comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Vista altresì la circolare applicativa n. 7102/110/1, del Ministero per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero dell'Interno, emanata in attuazione dell'art. 33 comma 2, del DL 30 aprile 2019 n. 34 convertito dalla L 58/2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni, che definisce le varie casistiche dei Comuni in base alle fasce demografiche ed ai relativi valori soglia,

Dato atto che con propria precedente deliberazione di Giunta comunale n. 32 in data 27/3/2021 ad oggetto: "Piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 e dotazione organica anno 2021" si era proceduto al calcolo della "capacità assunzionale" dell'ente per l'anno 2021 con il nuovo criterio previsto dal citato art 33 del DL 34/2019 basato sulla sostenibilità finanziaria e sui dati dell'ultimo consuntivo approvato a tale data approvato – consuntivo anno 2019- ed era stato approvato il piano delle assunzioni per l'anno 2021;

Dato che si sono verificate ulteriori cessazioni impreviste nel corso dell'anno 2021 e modificazioni rispetto alle cessazioni previste ed indicate nella suddetta deliberazione del fabbisogno di personale di seguito riportate

Cessazioni previste a seguito pensionamenti

-dal 1/1/2021 n 1 unità di personale cat C liv ec C5;

-dal 1/4/2021 n 1 unità di personale cat C liv ec C5;

- dal 1/10/2021 n 1 unità di personale cat A liv ec A 5 ( categoria protetta ai sensi L 68/99 e s.m.i)

Cessazioni sopraggiunte:

- di n 1 unità di personale Cat C liv ec C1 Agente di Polizia locale dal 16/8/2021 per dimissioni volontarie per vincita altro concorso

Comando ed aspettativa concessi:

- N 1 unità cat D liv ec D2: Istruttore direttivo Tecnico: autorizzato comando in uscita presso altro ente nella misura dell '80% dal 1/11/2021 . Autorizzato comando in uscita al 100% dal 1/1/2022;

-N1 Unità di personale Cat D liv ec D4 Istruttore E Direttivo Contabile: autorizzata aspettativa per anni 3 ai sensi art 110 del Tuel dal 27/12/2021 ;

- N 1 unità A.S. cat D liv ec D1 part time al 72 % concessione aspettativa personale obbligatoria di legge dal 24/11/2021 al 22/7/2022;

Dato atto con Delibera di G.C. n. 211 del 30/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata un'integrazione del Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2021/2023;

Dato atto che l'ultimo Conto consuntivo ad oggi approvato è il Consuntivo anno 2020 e che pertanto la "capacità assunzionale" dell'ente va ricalcolata e definita, ai sensi del DM 17/3/2020, con il criterio della sostenibilità finanziaria sulla base del Conto consuntivo 2020;

Rilevato, come da tabulato agli atti del Servizio Personale, che l'ente è risultato virtuoso rimanendo entro il valore soglia massimo consentito di cui alla Tabella 1 del DM 17/3/2020 per € 65.062,83 ;

Considerato che nella presente programmazione del fabbisogno di personale del triennio 2022 /2024 è rispettato il limite imposto dall'art 1 comma 557 quater della Legge n 296/2006 pari ad euro 1.192.070,00 (media triennio 2011/2013) con una spesa di personale (comprensiva del trattamento accessorio e degli oneri sociali) per anno 2022 pari € ad € 1.098.737,00 oltre Irap ;

Dato atto che viene rispettato il limite delle spese di personale per tempo determinato e forme di lavoro flessibili di cui all'art 9 c 28 del DL 78/2010 (anno 2009 pari ad euro 60.642,00 come da deliberazione di Gc n. 361/2016) ;

Dato atto che con :

- Deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 16/03/2022 viene effettuata la ricognizione annuale, ai sensi dell'art.33 del D.lgs 165/2011, e questo ente questo ente non ha personale in soprannumero né in eccedenza rispetto alla esigenze funzionali tenuto conto delle aspettative art 110 tuel e del comando concessi ad alcuni dipendenti;
- Deliberazione di G.C. n 33 in data 03/03/2022 è stato approvato il Piano delle azioni positive Anni 2022/2024;

Dato atto che a fine nno 2022 è prevista la cessazione per pensionamento di N 1unità cat B liv ec B5 personale operaio;

Accertato che l' Ente rispetta

- Gli equilibri di bilancio 2021 in base ai dati provvisori del Servizio Finanziario;
- Non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art 243 del D.lgs 267/2000 e pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- ha rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 e del rendiconto 2020 ed ha inviato i relativi dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art 27 comma 9 lett c) del DL 66/2014 convertito nelle Legge 89/2014;

Richiamato l'art 19 c 8 della legge 448/2001 il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Vista la Legge di bilancio per l'anno 2022 n. 234 del 30/12/2021;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art 49 del Tuel del Responsabile del servizio personale e del servizio ragioneria ;

Visto il parere del Revisore dei conti in data 16/03/2022 pervenuto al prot ente n 3318 del 16/03/2022;

A votazione unanime favorevole e palese

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2022/2024 a tempo indeterminato e determinato come segue :

#### **Anno 2022:**

##### A TEMPO INDETERMINATO

- Assunzione obbligatoria di n 1 unità di personale ai sensi della legge 12/3/1999 n 68 e s.m.i dal 02/05/2022 cat B liv ec B1 qualifica Operaio presso Area Ambiente -manutentiva: € 17.580,00. ( Tale assunzione copre la Quota d'obbligo essendo il numero dei dipendenti superiore a 15)

- Comando in entrata da altro ente del settore pubblico n 1 unità personale Cat B liv ec B4 nella misura del 50 % per 1 mese e del 100% per i restanti 11 mesi : totale € 28.602;

##### A TEMPO DETERMINATO

-Assunzione per anni 3 di n 1 unità di personale cat C Istruttore Amministrativo-contabile tramite utilizzo graduatoria altri enti dal 01/04/2022 € 23.760,00;

-Assunzione n 1 unità di personale Cat C Istruttore Tecnico tramite CFL della durata di un anno (contratto formazione lavoro) dal 01/06/2022 ( 7 mesi ) : € 18.387,00 ( totale Tempo determinato € 42.147);

#### **Anno 2023**

##### A TEMPO DETERMINATO

-Prosecuzione Contratto formazione lavoro cat C Istruttore Tecnico fino al 1/5/2023 : € 9.954,00

-Prosecuzione Contratto a tempo determinato Istruttore Amministrativo Cat C € 31.680;

##### A TEMPO INDETERMINATO

Eventuale trasformazione contratto di formazione lavoro a tempo indeterminato dal 1/5/2023 : € 21.726;

#### **Anno 2024**

##### A TEMPO DETERMINATO

-Prosecuzione contratto a tempo determinato Istruttore Amministrativo Cat C € 31.680;

- 3) Di dare atto che è rispettato il limite di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall' art 1 c 557 della legge 296/2006 pari ad € 1.192.070,00 in quanto le spese di personale ( cod 101) nel bilancio 2022 ammontano ad € 1.098.737,00 oltre Irap 73.375,00 ;
- 4) Di dare atto che viene rispettato il limite di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro dell'anno 2009 di cui all'art 9 c 28 del DL 78/20210;
- 5) Di dare atto che il Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente;
- 6) Di dare atto che la dotazione organica dell'ente tenuto conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere nel 2022 con il presente atto, è definita nell'allegato A del presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 7) di dare atto che è stato rispettato l'equilibrio di bilancio 2022 e sussiste copertura finanziaria sul bilancio di previsione 2022/2024 come da Parere del Revisore dei conti allegato alla presente ;
- 8) di dare atto che, ai sensi dell'art 6 ter del D.lgs 165/2001, il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 verrà inviato al Dipartimento della Funzione pubblica, entro 30 giorni dalla adozione.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

#### **DELIBERA**

di dichiarare, con successiva separata unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.





Approvato e sottoscritto.

**SINDACO**  
F.to Giovanni Stagnaro

**SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Sabina Desiderato

**ASSESSORE**  
F.to Lorenzo Ara

---

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, c. 1, del D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000**  
**REGOLARITA' TECNICA:** In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ha espresso parere  
**Favorevole**

Data: 16-03-2022

**Il Responsabile del Servizio**  
F.to Elisabetta Bulgaresi

**REGOLARITA' CONTABILE:** In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ha espresso  
parere Favorevole

Data: 16-03-2022

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
F.to Elisabetta Bulgaresi

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi.

-E' stata trasmessa in elenco, con lettera n. prot. 3474 in data 19-03-2022 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 c.1 del Dlgs 18/08/2000 n.267.

Reg. pubblicazione 278

Dalla residenza comunale lì, 19-03-2022

**SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Sabina Desiderato

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 16-03-2022

- Per dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla residenza comunale lì, 19-03-2022

**SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Sabina Desiderato

**E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

Dalla residenza comunale lì, \_\_\_\_\_

**SEGRETARIO COMUNALE**  
Sabina Desiderato



**Do.tt Massimiliano Dadà**  
*Commercialista e Revisore Contabile*

La spezia 16/03/2022

**Spett.le**  
**Amm. ne COMUNALE DI**  
**CASARZA LIGURE (GE)**

**PARERE**

**OGGETTO:** Parere su proposta di deliberazione della Giunta Comunale, approvazione piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2022/2024 e dotazione organica anno 2022.

Il sottoscritto Dott. Massimiliano Dadà nella sua qualità di Revisore dei Conti del Comune di Casarza Ligure (GE):

Esaminata la Bozza di delibera di cui all'oggetto che la Giunta Comunale si appresta ad approvare;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 7/2021, esecutiva, era stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023;
- che il bilancio di previsione 2022/2024 è in esercizio provvisorio e che dello stesso è in corso di approvazione da parte della Giunta comunale;
- che stata è stata effettuata alla data odierna la ricognizione della assenza di esuberi di personale come da attestazione dei responsabili dei servizi allegata alla bozza di delibera, all' esame della Giunta, sulla base della situazione attuale e tenuto conto delle aspettative e del comando in uscita concessi ;
- con deliberazione di Gc n. 32 del 27/03/2021 era stato approvato il Programma triennale dei fabbisogni di personale 2021 - 2023 ( per brevità PTFP 2021 /2023), integrato con deliberazione di GC n 211 in data 30/12/2021 nel rispetto dei parametri di virtuosità della normativa in vigore;
- che con delibera di Gc n 191 del 04/12/2021 è stata autorizzata l'aspettativa per anni 3 con decorrenza dal 27/12/2021 al Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria Cat D pos ec D4 con Posizione organizzativa ai sensi dell'art 110 del Tuel per consentire lo svolgimento di incarico dirigenziale a tempo determinato presso altro Comune

- con delibera di Gc n 29/2022 è stato autorizzato il comando in uscita al 100 % dal 1/1/2022 di dipendente Cat D responsabile dell'area Ambiente con PO, come da richiesta del dipendente, per svolgere incarico di PO presso altro comune in vista del passaggio in mobilità ;
- con delibera di Gc n 27 del 13/3/2021 era stata concessa aspettativa al dipendente Ing Croce Istruttore direttivo tecnico cat D poe c D4 per svolgere incarico dirigenziale a tempo determinato per anni 3 presso la Regione Liguria fino al 28/2/2024;

Dato atto che, con l'entrata in vigore dal 20/4/2020 l'art 33 c 2 del DL 34/2019 ( c.d Decreto Crescita convertito dalla Legge 58/2019), le capacità assunzionali dei Comuni vengono definite in base alla sostenibilità finanziaria e non piu' sul turn over e che pertanto i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di spesa complessiva per personale dipendente ( al lordo degli oneri riflessi ) non superiore la valore soglia definito come percentuale anche differenziata per fascia demografica della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione

Dato atto che l'ultimo Conto consuntivo ad oggi approvato è il Consuntivo anno 2020 e che pertanto la "capacità assunzionale" dell'ente (riferita esclusivamente alla assunzioni a tempo indeterminato) va calcolata e definita, ai sensi del DM 17/3/2020, con il criterio della sostenibilità finanziaria sulla base di tale Conto consuntivo ;

Rilevato , come da tabulato inviato dal Responsabile del servizio Personale e Finanziario ed allegato al presente, che l'ente è risultato virtuoso rimanendo per le due assunzioni a tempo indeterminato entro il valore soglia massimo consentito di cui alla Tabella 1 del DM 17/3/2020 pari a € 65.062,83 ( incremento massimo spesa) tenuto conto della che le assunzioni a tempo indeterminato ;

Considerato che nella presente programmazione del fabbisogno di personale del triennio 2022 /2024 è rispettato il limite imposto dall'art 1 comma 557 quater della Legge n 296/2006 pari ad euro 1.192.070,00 (media triennio 2011/2013) con una spesa di personale (comprensiva del trattamento accessorio e degli oneri sociali -cod 101) per l'anno 2022 pari ad euro 1.098.737,00 oltre Irap tenuto conto delle aspettative e del comando concessi al alcuni dipendenti comunali ;

Dato atto che viene rispettato il limite delle spese di personale per tempo determinato e forme di lavoro flessibili di cui all'art 9 c 28 del DL 78/2010 (spesa anno 2009 pari ad euro 60.642,00 - spesa anno 2022 pari ad € 42.147;

Dato atto che il comune di Casarza Ligure è un comune virtuoso, conseguentemente in base alla norma sopra indicata l'obiettivo dell'ente è non superare nel 2022 la spesa di personale di euro 1.173.469,37 (spesa consuntivo 2020 € 1.108.406,545 + capacità assunzionale 65.062,83) integrando la spesa storica con gli spazi calcolati per gli enti virtuosi .

## RILEVATO CHE

- Il Comune di Casarza Ligure ha rispettato gli equilibri di bilancio 2020 come da Rendiconto 2020 approvato e l'equilibrio del Bilancio 2021 come da assestamento generale di bilancio 2021 e dati preconsuntivi in attesa di approvare il relativo rendiconto entro il 30/4/2022 ;
- L'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art 243 del Dlgs 267/2000 e pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- ha rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 e del rendiconto 2020 ed ha inviato i relativi dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art 27 comma 9.0lett c) del DL 66/2014 convertito nella legge 89/2014;
- L'Ente ha rispettato il limite di contenimento della spesa di personale nel limite della media del triennio 2011/2013 di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii, ammontante ad a € 1.192.070,00 come risulta dai documenti contabili;
- Rispetta il limite di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 in quanto la spesa per assunzioni a tempo determinato per l'anno 2022 ammonta ad euro 42.147 ;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del servizio personale e del Servizio finanziario ha espresso i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art 49 del Tuel ;

L'amministrazione intende procedere alle seguenti assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile da proposta di deliberazione inviata e da prospetto sotto riportato :

ANNO 2022

A TEMPO INDETERMINATO

- assunzione obbligatoria di n 1 unità di personale ai sensi della legge 12/3/1999 n 68 e s.m.i dal 2/5/2022 cat B liv ec B1 qualifica Operaio presso Area tecnica : € 17.580 ( copre la Quota d'obbligo prevista da tale legge )
- comando in entrata da altro ente del settore pubblico n 1 unità personale Cat B3 liv ec B4 nella misura del 50 % per 1 mese e del 100% per i restanti 11 mesi : totale € 28.602 ;

A TEMPO DETERMINATO

-Assunzione n 1 unità di personale cat C Istruttore Amministrativo-contabile tramite utilizzo graduatoria altri enti per anni tre dal 1/4/2022 : € 23.760;

-Assunzione n 1 unità di personale Cat C Istruttore Tecnico tramite CFL (contratto formazione lavoro) per anni 1 dal 1/6/2022 ( 7 mesi ) : € 18.387. ( totale euro 42.147,00)

ESAMINATA

La proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto l'approvazione del Piano dei fabbisogno di personale 2022/2024 e la dotazione organica anno 2022.

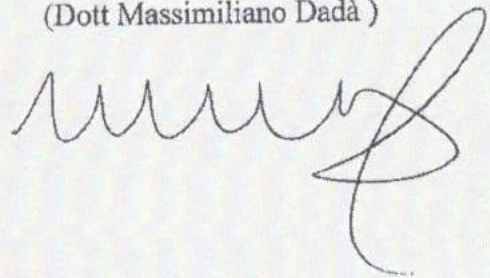
VISTO

- Il decreto legislativo nr. 165/2001;
- gli artt. 89 e 91 del decreto legislativo 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa e di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico -Finanziario e dell'Area Amministrativa -personale;
- l'art 19 c 8 della legge 488/2011 sul controllo degli organi di revisione in materia di documenti di programmazione del fabbisogno di personale ;

esprime, per quanto di sua competenza, parere favorevole all'approvazione della delibera nella formulazione proposta.

Raccomanda, inoltre, che nel corso delle annualità 2023/2024, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, visto la frammentazione della normativa in materia e contestualmente raccomanda qualora necessario l'adozione immediata di tutti i correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa o da vincoli di bilancio.

(Dott Massimiliano Dadà )



**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Casarza Ligure**  
**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma		Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	Primo anno	Secondo anno	
	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	154.750,00	308.100,00	462.850,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>154.750,00</b>	<b>308.100,00</b>	<b>462.850,00</b>

**Il referente del programma**

**Bulgaresi Elisabetta**



**Note**

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.  
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità



**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Casarza Ligure  
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso o nell'importo o complessivi lavoro o di altra acquisizione eventuale presente in programmi azione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nei cui importi complessivi è l'acquisto	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione e dell'Acquistato	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (5)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamenti o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Importo privato (10)	Tipologia	codice AUSA	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma a (12)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)						
S00465640 100202200 001	2022		no		no	ITC33	3	60130000-8	TRASPORTO SCOLASTICO INTEGRATO 2022-2023	priorità massima	Bulgaresi Elisabetta	0	si	51.760,00	81.340,00	0,00	133.100,00	0,00					
S00465640 100202200 002	2023		no		no	ITC33	3	60130000-8	TRASPORTO SCOLASTICO INTEGRATO 2023-2024	priorità massima	Bulgaresi Elisabetta	0	no	0,00	51.760,00	81.340,00	133.100,00	0,00					
S00465640 100202200 003	2022		no		no	ITC33	3	85310000-5	Servizio sociale socio educativa 2022-2023	priorità massima	Bulgaresi Elisabetta	0	si	63.000,00	63.000,00	63.000,00	189.000,00	0,00					
S00465640 100202200 004	2022		no		no	ITC33	3	55320000-9	REFEZIONE SCOLASTICA BIENNIO 2022-2023	priorità massima	Bulgaresi Elisabetta	0	si	40.000,00	112.000,00	40.000,00	192.000,00	0,00					
														154.760,00 (13)	306.100,00 (13)	184.340,00 (13)	647.200,00 (13)	0,00 (13)					

**Il referente del programma**  
**Bulgaresi Elisabetta**



**Note**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se l'acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi è uguale a 'SI' e CUP non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qd del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo già ricompresso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

ALLEGATO II - SCHEDA C : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Casarza Ligure  
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	------------------	---------------------	---

Il referente del programma  
Bulgaresi Elisabetta



**Note**

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Casarza Ligure  
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	8.436.670,00	6.625.496,30	3.180.000,00	18.242.166,30
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	149.948,98	0,00	0,00	149.948,98
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>8.586.618,98</b>	<b>6.625.496,30</b>	<b>3.180.000,00</b>	<b>18.392.115,28</b>

**Il referente del programma  
Segale Franco**

**Note**

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.  
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Casarza Ligure  
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

**Il referente del programma  
Segale Franco**

**Note**

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 Gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Casarza Ligure  
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Il referente del programma  
Segale Franco**

**Note**

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Casarza Ligure  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L0046564 01002020 00001		F73H1900 1330004	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		ALTRO	DIFESA DEL SUOLO	Regimazione instabilità territoriale Bargone	priorità massima	406.000,00	0,00	0,00	0,00	406.000,00	0,00		0,00		
L0046564 01002020 00002		F76B1900 6440004	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO	priorità massima	900.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.900.000,00	0,00		0,00		
L0046564 01002020 00003		F77H2000 2350004	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DIFESA DEL SUOLO	STRADA CAPPELLETTA	priorità massima	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L0046564 01002020 00004		F74H2000 0750004	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	CINITERO CARDINI	priorità massima	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L0046564 01002020 00005			2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		RISTRUTTURAZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	SCUOLA DI BARGONE	priorità massima	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L0046564 01002020 00006		F77B1600 0550009	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		ALTRO	DIFESA DEL SUOLO	MESSA IN SICUREZZA TORRENTE CACARELLO	priorità massima	3.350.000,00	1.556.341,30	0,00	0,00	4.906.341,30	0,00		0,00		
L0046564 01002020 00007			2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	STRADALI	ESTENSIONE PISTA CICLABILE	priorità massima	150.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.150.000,00	0,00		0,00		
L0046564 01002020 00008		F76D1800 0210001	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		NUOVA REALIZZAZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	priorità massima	50.000,00	125.000,00	125.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L0046564 01002021 00001		F75H2100 0050001	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DIFESA DEL SUOLO	Manutenzione spondale Torrente Petronio e Loc.Bargonasco	priorità massima	300.000,00	825.000,00	825.000,00	0,00	1.950.000,00	0,00		0,00		

L0046564 01002021 00010			2023	Segale Franco	si	no	07	010	010011		MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Riqualificazione Battilana	priorità massima	0,00	150.000,0 0	0,00	0,00	150.000,0 0	0,00		0,00		
L0046564 01002021 00011			2023	Segale Franco	si	no	07	010	010011		MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRASTR RUTTURE SOCIALI	Riqualificazione Casa di Riposo	priorità massima	0,00	240.000,0 0	0,00	0,00	240.000,0 0	0,00		0,00		
L0046564 01002021 00012			2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Manutenzione straordinaria torrenti e verde	priorità massima	100.000,0 0	0,00	0,00	0,00	100.000,0 0	0,00		0,00		
L0046564 01002021 00013		F77H1800 3630002	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Parcheggio Nansola	priorità massima	99.100,00	0,00	0,00	0,00	99.100,00	0,00		0,00		
L0046564 01002021 00014		F77H2100 5850006	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRASTR RUTTURE SOCIALI	riqualificazione e valorizzazione nucleo urbano di Via Annuti	priorità massima	349.948,9 8	0,00	0,00	0,00	349.948,9 8	0,00		0,00		
L0046564 01002022 00001		F76G2000 0500004	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		AMMODE RNAMEN TO TECNOLO GICO E LABORAT ORIALE	STRADALI	Messa in sicurezza del nodo viario in Fraz. Francolano	priorità massima	100.000,0 0	0,00	0,00	0,00	100.000,0 0	0,00		0,00		
L0046564 01002022 00002		F77H1900 4360002	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Interventi di sistemazione della strada Via G.Stagnaro	priorità massima	104.100,0 0	0,00	0,00	0,00	104.100,0 0	0,00		0,00		
L0046564 01002022 00003		F79J2100 0030001	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		MANUTE NZONE STRAORD INARIA CON EFFICIEN TAMENTO ENERGET ICO	STRADALI	Riqualificazione ed efficientamento energetico delle aree pubbliche del nucleo di Costa di Bargone	priorità massima	507.470,0 0	0,00	0,00	0,00	507.470,0 0	0,00		0,00		
L0046564 01002022 00004		F71B2200 0830006	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		NUOVA REALIZZA ZIONE	SCUOLA E ISTRUZIO NE	Realizzazione di nuova palestra in Loc Vallescura a servizio Istituto scolastico F De Andre	priorità massima	1.095.000, 00	1.825.000, 00	730.000,0 0	0,00	3.650.000, 00	0,00		0,00		
L0046564 01002022 00005		F71B2200 0560006	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		AMPLIAM ENTO O POTENZI AMENTO	SCUOLA E ISTRUZIO NE	Ampliamento scuola primaria del capoluogo per realizzazione mensa scolastica	priorità massima	115.000,0 0	100.000,0 0	0,00	0,00	215.000,0 0	0,00		0,00		
L0046564 01002022 00006		F77B2200 0030006	2022	Segale Franco	si	no	07	010	010011		RECUPER O	BENI CULTURA LI	Recupero giardino storico U. Fracchia	priorità massima	160.000,0 0	104.155,0 0	0,00	0,00	264.155,0 0	0,00		0,00		
															<b>8.586.618, 98</b>	<b>6.625.496, 30</b>	<b>3.180.000, 00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.392.11 5,28</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		



**Il referente del programma  
Segale Franco**

**Note**

- (1) "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Casarza Ligure  
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L00465640100202000001	F73H19001330004	Regimazione instabilità territoriale Bargone	Segale Franco	406.000,00	406.000,00	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto esecutivo			
L00465640100202000002	F76B19006440004	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO	Segale Franco	900.000,00	2.900.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto esecutivo			
L00465640100202000003	F77H20002350004	STRADA CAPPELLETTA	Segale Franco	300.000,00	300.000,00	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto definitivo			
L00465640100202000004	F74H20000750004	CINITERO CARDINI	Segale Franco	300.000,00	300.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto esecutivo			
L00465640100202000005		SCUOLA DI BARGONE	Segale Franco	200.000,00	400.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00465640100202000006	F77B16000550009	MESSA IN SICUREZZA TORRENTE CACARELLO	Segale Franco	3.350.000,00	4.906.341,30	Qualità ambientale	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00465640100202000007		ESTENSIONE PISTA CICLABILE	Segale Franco	150.000,00	1.150.000,00	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00465640100202000008	F76D18000210001	SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	Segale Franco	50.000,00	300.000,00	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto esecutivo			
L00465640100202100001	F75H21000050001	Manutenzione spondale Torrente Petronio e Loc.Bargonasco	Segale Franco	300.000,00	1.950.000,00	Qualità ambientale	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00465640100202100012		Manutenzione straordinaria torrenti e verde	Segale Franco	100.000,00	100.000,00	Qualità ambientale	priorità massima	si	si	progetto esecutivo			
L00465640100202100013	F77H18003630002	Parcheggio Nansola	Segale Franco	99.100,00	99.100,00	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto definitivo			
L00465640100202100014	F77H21005850006	riqualificazione e valorizzazione nucleo urbano di Via Annuti	Segale Franco	349.948,98	349.948,98	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00465640100202200001	F76G20000500004	Messa in sicurezza del nodo viario in Fraz. Francolano	Segale Franco	100.000,00	100.000,00	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			

L00465640100202 200002	F77H1900436000 2	Interventi di sistemazione della strada Via G. Stagnaro	Segale Franco	104.100,00	104.100,00	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00465640100202 200003	F79J21000030001	Riqualificazione ed efficientamento energetico delle aree pubbliche del nucleo di Costa di Bargone	Segale Franco	507.470,00	507.470,00	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00465640100202 200004	F71B2200083000 6	Realizzazione di nuova palestra in Loc Vallescura a servizio Istituto scolastico F De Andre	Segale Franco	1.095.000,00	3.650.000,00	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00465640100202 200005	F71B2200056000 6	Ampliamento scuola primaria del capoluogo per realizzazione mensa scolastica	Segale Franco	115.000,00	215.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto esecutivo			
L00465640100202 200006	F77B2200003000 6	Recupero giardino storico U. Fracchia	Segale Franco	160.000,00	264.155,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto esecutivo			

**Il referente del programma  
Segale Franco**

**Note**

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Casarza Ligure**  
**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE**  
**E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

**Il referente del programma**  
**Segale Franco**

**Note**

(1) breve descrizione dei motivi



**COMUNE DI CASARZA LIGURE**  
Citta' Metropolitana di Genova

COPIA

**Deliberazione della Giunta Comunale**

**N. 43**  
**del 16-03-2022**

**OGGETTO** : Ricognizione e valorizzazione di beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali suscettibili di alienazione - anno 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **sedici**, del mese di **marzo**, alle ore **11:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Giovanni Stagnaro	SINDACO	Presente
Mirella Biasotti	VICE SINDACO	Presente
Lorenzo Ara	ASSESSORE	Presente
Marica Casavola	ASSESSORE	Presente
Maurizio Miglietta	ASSESSORE	Presente
Totale		Pr. 5 As. 0

Gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, n.148)

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE** Sabina Desiderato.

Il **SINDACO**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione, ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e succ. modificazioni.

OGGETTO: Ricognizione e valorizzazione di beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali suscettibili di alienazione - anno 2022.

RILEVATO che alla data odierna sono stati rilevati i presupposti per attivare nuove procedure di alienazione e valorizzazione di immobili di proprietà comunale che richiedono l'aggiornamento e l'integrazione del piano sopra richiamato;

ATTESO che:

l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; ai sensi della citata norma:

- a) l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- b) la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso degli immobili;
- c) l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

VISTO l'art. 27 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201 così come modificato dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO l'aggiornamento del "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" per il triennio 2022-2024 predisposto dal responsabile del servizio, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;

VALUTATA relativamente ai beni immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

CONSIDERATO che le risultanze del piano in oggetto devono trovare corrispondenza negli esercizi dei bilanci di previsione in cui è prevista la vendita, ai sensi dell'art. 58 comma 1 ultimo periodo del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli e che sussistono i presupposti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 18 agosto 200, n. 267 e ss.mm.ii.;

Accertato che la materia della presente deliberazione rientra nelle competenze di quest'organo;

Visto il parere del Responsabile dei Servizi Tecnici ai sensi dell'art. 49, c.1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, allegato al presente atto;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto la Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordine generale degli uffici e dei servizi;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

**DI AGGIORNARE ED APPROVARE** il “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI” per il triennio 2022-2024, nelle risultanze compendiate nel nuovo Piano predisposto dall'Area competente e allegato “A” alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, così come novellato alla data odierna sulla scorta dell'emendamento approvato;

**DI DARE ATTO** che:

- gli elenchi degli immobili di cui al citato Piano hanno effetto dichiarativo

- della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, fatto salve le conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- contro l'iscrizione di uno o più immobili nel Piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;
- di trasmettere la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125, c.1, D.Lgs. n.267/00 contestualmente all'affissione all'Albo pretorio comunale;

Successivamente

### **LA GIUNTA**

Valendosi del disposto di cui al 4° comma dell'art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge :

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.



Approvato e sottoscritto.

**SINDACO**  
F.to Giovanni Stagnaro

**SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Sabina Desiderato

**ASSESSORE**  
F.to Lorenzo Ara

---

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, c. 1, del D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000**  
**REGOLARITA' TECNICA:** In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ha espresso parere  
**Favorevole**

Data: 14-03-2022

**Il Responsabile del Servizio**  
F.to Franco Segale

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi.

-E' stata trasmessa in elenco, con lettera n. prot. 3474 in data 19-03-2022 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 c.1 del Dlgs 18/08/2000 n.267.

Reg. pubblicazione 275

Dalla residenza comunale lì, 19-03-2022

**SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Sabina Desiderato

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 16-03-2022

- Per dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla residenza comunale lì, 19-03-2022

**SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Sabina Desiderato

**E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

Dalla residenza comunale lì, \_\_\_\_\_

**SEGRETARIO COMUNALE**  
Sabina Desiderato



**COMUNE DI CASARZA LIGURE**  
**Città Metropolitana di Genova**

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E  
VALORIZZAZIONI  
IMMOBILIARI**

*(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)*

**TRIENNIO 2022-2024**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**NR. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### 1. Premessa

Visto l'art. 58 del D.L. nr. 112 del 25/06/2008 convertito dalla Legge nr. 133 del 06/08/2008 ad oggetto "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*" che testualmente recita:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.
7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.
8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché' alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.

## **2. Beni immobili da valorizzare: ricognizione dello stato di fatto**

Atteso che, attualmente, non risultano individuabili nel territorio del Comune di Casarza Ligure beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione attraverso:

- concessione o locazione a terzi a titolo oneroso per interventi di recupero, ristrutturazione, restauro ecc.;
- concessione a terzi ai sensi dell'art. 164 e seguenti del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- conferimento a fondi comuni di investimento.

Risultano suscettibili di alienazione, ai sensi dell'art. 58 sopra riportato e per le motivazioni meglio illustrate nel paragrafo seguente:

- Terreno sito in Casarza Ligure (GE) via Salvo D'acquisto di mq 500 censito al NCT al fg. 29 – mapp. 528;
- Porzione di Terreno sito in Casarza Ligure (GE) Trav. Di Via Sottanis di mq. 50 censito al NCT al fg. 28 – mapp. 625;

Risultano suscettibili di locazione/valorizzazione i seguenti immobili:

- Immobile denominato "Casa Fracchia" sito in Casarza Ligure -Fraz. Bargone, via Reccio 31, censito al NCEU al fg. 11 – mapp. 512 – sub. 3

## **3. Misure di alienazione previste e relative motivazioni**

Gli immobili e i terreni sopra riportati sono alienabili, poiché non necessari all'espletamento dell'attività istituzionale dell'ente essendo, in parte inutilizzabili salvo ingenti interventi di ripristino e ristrutturazione e non funzionali alle esigenze istituzionali dell'ente, ed in parte di scarso interesse stante lo scarso valore.

L'alienazione degli immobili e dei terreni di cui sopra, da destinarsi principalmente a uso residenziale e commerciale/ricettivo, è stata individuata al fine di reperire i fondi necessari a finanziare investimenti ritenuti prioritari per l'ente.

Gli immobili soprariportati sono oggetto di valorizzazione/locazione, poiché non è necessaria la concreta disponibilità per l'espletamento dell'attività istituzionale dell'ente e i proventi potranno essere destinati al finanziamento della parte corrente del bilancio di previsione.

## **4. Considerazioni finali**

L'introito delle somme derivante dalle predette alienazioni è previsto per il triennio 2022-2024, una volta esperite tutte le necessarie procedure di vendita.

A quanto suesposto si aggiunge che in base agli accordi partenariali con l'Agencia del Demanio sono in corso di attuazione procedure aquisitive riferite a immobile denominato Mausoleo Umberto Fracchia e relativa aree di cui al Fg. 18 Mapp. 5 al fine di completare l'iniziativa di valorizzazione di cui all'apposito progetto relativo all'immobile Casa Fracchia creando un circuito culturale-turistico che attui una promozione del borgo di Bargone.

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

*(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)*

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale / Reddito dominicale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata <sup>1</sup>
1	Immobile denominato "Casa Fracchia" sito in Casarza Ligure -Fraz. Bargone, via Reccio 31	Inutilizzato	11	512	3	1.084,56	€ 0,00	<input type="checkbox"/> alienazione <input checked="" type="checkbox"/> valorizzazione	€ 0,00 valorizzazione (vedasi programma di valorizzazione approvato con verbale in data 30/07/2020 allegato al presente piano per farne parte integrante e sostanziale)
2	Terreno sito in Casarza Ligure (GE) via Salvo D'acquisto di mq 500	Terreno incolto	29	528		€ 1.68	€ 20.000,00 (vedasi perizia Responsabile Area)	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	€ 20.000,00 alienazione
3	Porzione di Terreno sito in Casarza Ligure (GE) Trav. Di Via Sottanis di mq. 50	Terreno incolto	28	625		€ 6,48	€ 5000,00 (vedasi perizia Responsabile Area)	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	€ 5.000,00 alienazione